

I capolavori della lirica nella classica d'autunno

GIOVANNI D'ALÒ A PAGINA XI



Da "Rigoletto" a "Carmen" ritorno ai capolavori della lirica

GIOVANNI D'ALÒ

QUANTO più magra è stata questa estate sul piano musicale, tra rassegne storiche decimate e serate non tutte memorabili, tanto più cresce l'attesa per un autunno si annuncia ricco di appuntamenti da non mancare. La nuova stagione punta soprattutto sulla lirica: quella autentica del Teatro dell'Opera, ma anche produzioni in forma di concerto come quella che inaugurerà l'Accademia di Santa Cecilia, e fantasiose contaminazioni stilistiche come quelle dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Al Teatro Costanzi, dal 16 al 30 ottobre, arriverà "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi in un allestimento firmato da Leo Muscato con la direzione di Jesús López-Cobos, a chiudere l'attuale programmazione dell'Opera di Roma, già proiettata sul titolo che, neanche un mese dopo, aprirà il cartellone 2016-2017. Quel "Tristano e Isotta" che porterà per la prima volta al Costanzi Daniele Gatti, destinato secondo i rumors a ricoprire il ruolo di direttore musicale. Gelido e spettrale, l'allestimen-

to del capolavoro wagneriano avrà la regia di Pierre Audi (dal 27 novembre). A seguire, un altro Verdi con la ripresa del "Rigoletto" di Leo Muscato (nuovo cast e l'esordiente Michele Gamba sul podio, dal 2 dicembre).

Al Parco della Musica, l'Accademia di Santa Cecilia scalda i motori con Ennio Morricone (5, 6 e 7 ottobre) e i suoi successi per il cinema. Orchestra e coro ceciliani saranno quindi in scena dal 20 al 24 ottobre per l'inaugurazione della stagione sinfonica, che vedrà Antonio Pappano dirigere il "Fidelio" di Beethoven in forma concertistica. Di segno operistico anche due collaborazioni tra Santa Cecilia e il Romaeuropa Festival: la prima italiana dell'opera "Senza sangue" che l'ungherese Peter Eötvös ha tratto dall'omonimo romanzo di Alessandro Baricco (1-3 dicembre) e "Inedia Prodigiosa" di Lucia Ronchetti (26 e 27 novembre alle Terme di Diocleziano). In ambito strumentale, spiccano i recital pianistici di Daniel Barenboim il 21 novembre, Alexander Lonquich il 28 ed Ev-

genii Kissin il 14 dicembre, nonché la Sinfonia "Resurrezione" di Mahler diretta da Daniel Harding (8-10 dic) e il progetto "Haydn 2032" che scommette sull'esecuzione di tutte le Sinfonie del compositore austriaco, dal 26 ottobre al 2032 (terzo centenario haydniano), con la Basel Kammerorchester diretta da Giovanni Antonini. Sempre sulla linea concertistica, il 15 ottobre la Iuc riporterà all'Aula Magna della Sapienza il violinista Pinchas Zukerman con la Camerata Salzburg. Opera anche al Teatro Olimpico, dove dal 3 novembre tornerà la "Carmen", secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio, versione multietnica della partitura di Bizet.



Melodramma
protagonista
in autunno
al Costanzi
e all'Olimpico
I concerti clou
all'Auditorium

IN SCENA
Al teatro
Costanzi
ripresa del
"Rigoletto"
di Leo Muscato



Peso: 1-1%,11-62%

OPERA


DANIELE GATTI
 Il cartellone
 2016-2017 del teatro
 dell'Opera verrà
 aperto da Daniele
 Gatti con il "Tristano
 e Isotta" di Wagner



PIAZZA VITTORIO
 Al teatro Olimpico
 l'orchestra
 multietnica
 proporrà
 la "Carmen"
 di Georges Bizet



ALESSANDRO BARICCO
 Al Parco della
 Musica l'opera
 "Senza sangue"
 tratta dall'omonimo
 romanzo di
 Alessandro Baricco

SINFONICA


ENNIO MORRICONE
 L'Accademia
 di Santa Cecilia
 ha in cartellone
 Ennio Morricone con
 le sue più famose
 colonne sonore



DANIEL BARENBOIM
 Tra i grandi
 appuntamenti
 al Parco della Musica
 il recital pianistico
 del maestro
 Daniel Barenboim



DANIEL HARDING
 Il direttore
 d'orchestra
 sarà impegnato
 nella sinfonia
 "Resurrezione"
 di Gustav Mahler

